

VareseNews

Allarme in casa Bossi: paese presidiato

Pubblicato: Domenica 6 Settembre 2009

C'era vento, ieri sera a Gemonio, e forse proprio l'aria ha causato un allarme che ha tenuto in allerta decine di macchine di carabinieri, polizia e polizia locale. Si è trattato di un presunto allarme ladri nella casa del ministro delle riforme e segretario federale della Lega Nord Umberto Bossi, una villetta in via Verbano, nel centro storico di Gemonio, facilmente riconoscibile per la vistosa bandiera bianca con il sole delle alpi che svetta nel giardino. La casa del ministro è difesa da un sistema di sorveglianza molto sofisticato, inoltre è sempre presidiata dalle auto delle forze dell'ordine. Ieri sera verso le 23, i figli del senatur sono rientrati in casa (Umberto Bossi non era a Gemonio) e quasi in contemporanea hanno sentito dei rumori provenire da un'altra zona della casa. Allarmati, hanno chiamato la forze dell'ordine. Gemonio è stata circondata, la via Verbano chiusa da un posto di blocco in entrata e in uscita, e sono iniziati i rilievi del reparto operativo dei carabinieri. Un vaso rotto e del vento, forse un gatto, potrebbero aver causato l'allarme, e comunque non c'erano segni di effrazione. Gli inquirenti hanno visionato il filmato delle telecamere e hanno concluso che non è accaduto nulla di serio. Gli abitanti del paese sono stato in apprensione per lo spiegamento di forze dell'ordine. Solo nella via tra la sezione della Lega e la via Verbano ce n'erano anche dieci per volta.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it